

Relazione sulla gestione 2016

ALLEGATA AL RENDICONTO 2016

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000

Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011



INDICE

1. Premessa.....	4
2. La gestione finanziaria	5
2.1. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti.....	5
2.2. Il risultato di amministrazione	7
3. La gestione del bilancio di parte corrente	12
3.1. Andamento delle entrate correnti	12
3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa.....	13
3.3. Titolo II: trasferimenti.....	14
3.3.1. Trasferimenti statali	14
3.3.2. Trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione	15
3.3.3. Trasferimenti regionali, europei e altri trasferimenti	17
3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi	18
3.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	19
3.6. Le spese correnti	22
3.6.1. Personale	22
3.6.2. Imposte e tasse	27
3.6.3. Beni e servizi.....	27
3.6.4. Trasferimenti	28
3.6.5. Interessi	29
3.6.6. Altre spese correnti	29
3.6.7. Prelievi dal fondo di riserva.....	30
3.6.8. Classificazione della spesa corrente.....	30
4. I servizi a domanda individuale	31
5. Il programma investimenti	34
5.1. Le risorse per gli investimenti.....	34
5.2. La spesa per gli investimenti.....	37
6. Indebitamento e gestione del debito.....	40
6.1. Indebitamento e gestione del debito.....	40
7. La gestione residui	42
8. La tempestività dei pagamenti	45
9. La gestione economico-patrimoniale	45
10. Enti e organismi strumentali e società partecipate.....	45
10.1. Elenco società partecipate in via diretta (con indicazione della relativa quota percentuale).....	45
11. Debiti fuori bilancio	47
12. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti.....	47
13. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti.....	47
14. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi.....	47
14.1 Schede DUP	47
14.2 Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e obiettivo strategico	47

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Saldo di cassa	5
Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione	6
Tabella 3 – Risultato economico della gestione	7
Tabella 4 – Risultati dell’esercizio	8
Tabella 5 – Risultato della gestione residui	10
Tabella 6– Riepilogo totale vincoli ed accantonamenti	12
Tabella 7– Entrate correnti: percentuale di realizzazione	12
Tabella 8- Entrate correnti: composizione percentuale	13
Tabella 9 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria	13
Tabella 10 – Andamento entrate tributarie	13
Tabella 11 - Trasferimenti correnti: composizione	14
Tabella 12 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali	14
Tabella 13 - Trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione: riparti	15
Tabella 14 - Entrate extratributarie: composizione	18
Tabella 15 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie	19
Tabella 16- Fondo crediti dubbia esigibilità	21
Tabella 17 - Spesa corrente: percentuale di realizzazione	22
Tabella 18 - Spesa corrente per macroaggregato	22
Tabella 19 - Limiti DL 78/2010	28
Tabella 20 - Prelievi dal fondo di riserva	30
Tabella 21 - Spesa corrente per missioni	31
Tabella 22 - Servizi a domanda individuale: andamento percentuale di copertura	32
Tabella 23 - Servizi a domanda individuale: percentuale di copertura per servizio	33
Tabella 24 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione	34
Tabella 25 - Entrate c/capitale: composizione percentuale	34
Tabella 26 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse	34
Tabella 27 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale	35
Tabella 28 - Fonti di finanziamento: dettaglio per territori	36
Tabella 29 - Spese per investimento, confronto pluriennale	37
Tabella 30- Spese di investimento per area e per territorio	38
Tabella 31- Principali investimenti attivati nell'anno	39
Tabella 32– Situazione del debito residuo	40
Tabella 33- Indebitamento consolidato Unione Terre d’Argine e Comuni aderenti	41
Tabella 34- Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12)	42
Tabella 35- Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12)	43
Tabella 36- Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)	44
Tabella 37- Indicatore tempestività dei pagamenti	45
Tabella 38–Elenco delle partecipazioni detenute dall’Unione Terre d’Argine alla data dell’1/12/2016	46

1. Premessa

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL - Testo Unico degli Enti Locali), la giunta dell'ente deve allegare al rendiconto una relazione sulla gestione, i cui contenuti sono stati adeguati in relazione all'entrata in vigore della disciplina in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ex D. Lgs. 118/2011.

Con decorrenza 1° gennaio 2015, attraverso il decreto legislativo 126/2014 l'ordinamento finanziario e contabile contenuto nel TUEL è stato adeguato ai principi e criteri dell'armonizzazione contabile. Mentre per il 2015 i nuovi schemi contabili erano inclusi nel bilancio a fini conoscitivi, il 2016 rappresenta il primo anno di adozione dei nuovi schemi di bilancio con valore autorizzatorio. Il rendiconto 2016 rappresenta dunque, per l'Unione Terre d'Argine, il primo esercizio chiuso utilizzando i nuovi schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011.

Per questa ragione, i confronti in serie storica sono stati effettuati solo sul biennio, per garantire una lettura omogenea dei dati di bilancio.

La presente relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2016, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del bilancio di previsione 2016/2018 (esercizio 2016) e del DUP – Documento Unico di Programmazione, come risultanti alla data del 31/12/2016.

2. La gestione finanziaria

2.1. La situazione finanziaria e i risultati ottenuti

L'esercizio 2016 si conclude con un risultato finanziario positivo pari a complessivi euro 9.744.827,29; in parte tale valore è dovuto all'effetto dell'applicazione delle nuove regole della contabilità armonizzata.

Continua il processo di razionalizzazione della spesa corrente e di attenzione all'efficienza della gestione attraverso modifiche sia nell'erogazione dei servizi che organizzative: in particolare si fa riferimento al conferimento in Unione del servizio finanziario a decorrere dal 1° aprile 2016.

I flussi di cassa chiudono con una liquidità superiore a 7,6 milioni di euro, in aumento rispetto alla liquidità iniziale.

Tabella 1 - Saldo di cassa

	2015	2016
Fondo di cassa al 01/01/2016	8.828.539,99	6.024.849,43
Riscossioni	47.279.997,43	47.454.004,25
Pagamenti	50.083.687,99	45.815.029,32
Fondo di cassa al 31/12/2016	6.024.849,43	7.663.824,36

I risultati finanziari sono evidenziati in dettaglio nelle tabelle seguenti, che rappresentano la composizione del risultato della gestione 2016 e la ripartizione dell'avanzo d'amministrazione con i vincoli di utilizzo; i prospetti rispondono ai nuovi principi contabili, ai quali l'Unione Terre d'Argine ha dato applicazione a partire dal 2015.

Tabella 2 - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.024.849,43
RISCOSSIONI	(+)	9.488.583,21	37.965.421,04	47.454.004,25
PAGAMENTI	(-)	6.712.796,25	39.102.233,07	45.815.029,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.663.824,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.663.824,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.318.894,38	10.783.491,48	15.102.385,86
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.170.991,55	9.339.788,68	10.510.780,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.503.382,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.007.220,51
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)(2)	(=)			9.744.827,29

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 (4)				2.895.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) (5)				-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contenzioso				50.000,00
Accantonamenti per indennità sindaco				-
Altri accantonamenti (passività potenziali)				150.000,00
			Totale parte accantonata (B)	3.095.000,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				-
Vincoli derivanti da trasferimenti				-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				495.488,19
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	495.488,19
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.584.609,14
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.569.729,96
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Per quanto riguarda i risultati economico-patrimoniali, si rimanda al dettaglio esposto nella sezione dedicata; si ricorda che per il 2016 essi sono scaturiti dalla tenuta di una contabilità in partita doppia basata sul criterio della competenza economica, in ottemperanza a quanto disposto dal nuovo principio contabile applicato.

Il risultato economico dell'esercizio è positivo, ed è pari a euro 1.061.575,72, come risulta dal seguente conto economico in forma sintetica.

Tabella 3 – Risultato economico della gestione

	2016
a) proventi della gestione	43.460.843,58
b) costi della gestione	41.771.641,68
Risultato della gestione	1.689.201,90
c) proventi e oneri finanziari	-68.918,68
d) rettifiche di valore attività finanziarie	
e) proventi e oneri straordinari	115.499,58
Imposte	-674.207,08
Risultato economico	1.061.575,72

2.2. Il risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione di euro 9.744.827,29 è determinato nelle sue componenti "tradizionali" dai risultati della gestione di competenza e della gestione residui, nonché dall'avanzo non applicato derivante dal bilancio precedente.

La declinazione del principio della "competenza potenziata" applicata agli impegni di competenza 2016 ha comportato la riallocazione ad esercizi futuri, mediante l'istituto del "Fondo Pluriennale Vincolato", di impegni di spesa per complessivi euro 2.510.602,70, mentre la quota di impegni di spesa provenienti da esercizi precedenti ed iscritti nel bilancio 2016 (fondo pluriennale vincolato in entrata) ammonta ad euro 3.175.473,53.



Tabella 4 – Risultati dell'esercizio

	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Parte Investimenti			
Entrata			
Avanzo applicato investimenti	1.885.700,00		1.885.700,00
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese in c/capitale	1.205.591,53		1.205.591,53
Titolo 4'	557.104,00	-52.768,25	504.335,75
Titolo 5'	0,00	0,00	0,00
Titolo 6'	0,00	0,00	0,00
Totale	3.648.395,53	-52.768,25	3.595.627,28
Spesa			
Titolo 2'	1.490.603,62	129.035,99	1.619.639,61
Titolo 3'	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.007.220,51		1.007.220,51
Totale	2.497.824,13	129.035,99	2.626.860,12
Fondo Pluriennale Vincolato generato nell'anno			
Differenza Parte investimenti			
	1.150.571,40	76.267,74	1.226.839,14
Parte Corrente			
Entrata			
Avanzo applicato parte corrente	1.874.722,30		1.874.722,30
Fondo Pluriennale Vincolato destinato a finanziare le spese di parte corrente	1.969.882,00		1.969.882,00
Titolo 1'	8.474,40	0,00	8.474,40
Titolo 2'	34.886.442,30	-32.723,90	34.853.718,40
Titolo 3'	7.944.916,50	13.027,19	7.957.943,69
Totale	46.684.437,50	-19.696,71	46.664.740,79
Spesa			
Titolo 1'	41.074.059,78	117.956,48	41.192.016,26
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.503.382,19		1.503.382,19
Titolo 4'	525.383,03	0,00	
Totale	43.102.825,00	117.956,48	43.220.781,48
Differenza Parte corrente			
	3.581.612,50	98.259,77	3.679.872,27
Servizi c/terzi			
Entrata	5.351.975,32	-81.002,85	5.270.972,47
Spesa	5.351.975,32	90.736,01	5.442.711,33
Differenza Servizi c/terzi	0,00	9.733,16	9.733,16
AVANZO prodotto nell'anno	4.732.183,90	184.260,67	4.916.444,57
Avanzo anno precedente non applicato			4.828.382,72
TOTALE AVANZO	4.732.183,90	184.260,67	9.744.827,29

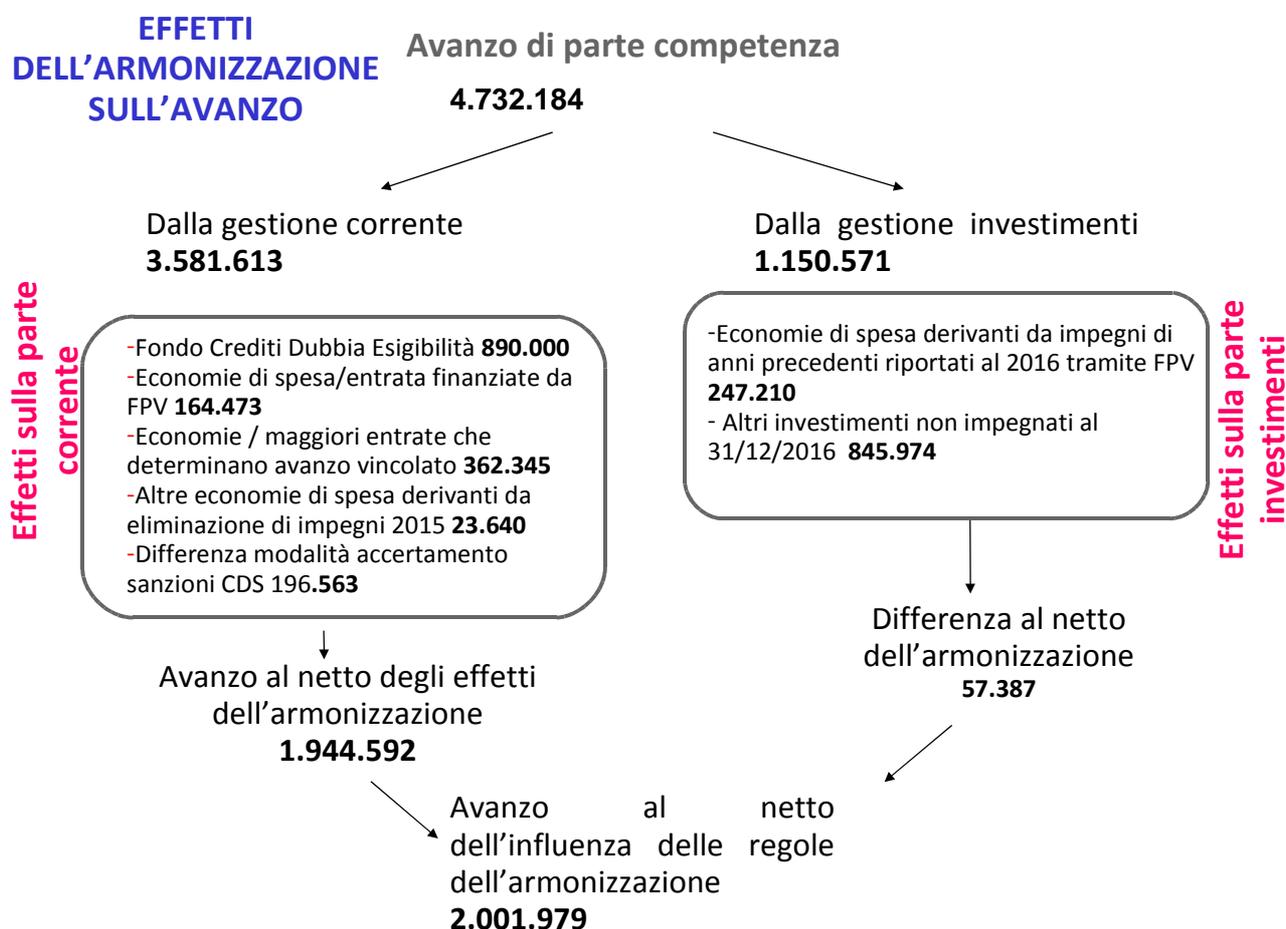
Il risultato della gestione di competenza, quale saldo finale fra entrate accertate e spese impegnate, comporta per il 2016 un risultato positivo di euro 4.732.183,90.

La tabella riporta la situazione suddivisa tra parte corrente e parte in conto capitale.

Al risultato di competenza 2016 concorre sia l'applicazione di una parte dell'avanzo d'amministrazione 2015, per euro 1.874.722,30 in parte corrente e per euro 1.885.700,00 in parte investimenti, sia la presenza del fondo pluriennale vincolato proveniente dall'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale vincolato corrisponde principalmente a progetti di investimento, finanziati negli anni scorsi e la cui attuazione avverrà nel triennio 2016-2018, stralciati dal rendiconto 2015 e riproposti nell'anno della loro esecuzione.

La gestione di competenza è fortemente influenzata dall'applicazione dei nuovi principi contabili, sia per l'iscrizione a bilancio del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, sia per le modalità con cui sono ora gestiti gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata. Di fatto le regole di contabilità armonizzata determinano una quota di avanzo di competenza molto più elevata, come evidenziato nel prospetto che segue:



Al risultato d'esercizio 2016 concorre anche l'andamento della gestione residui, con un risultato finale di euro 184.260,67; il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

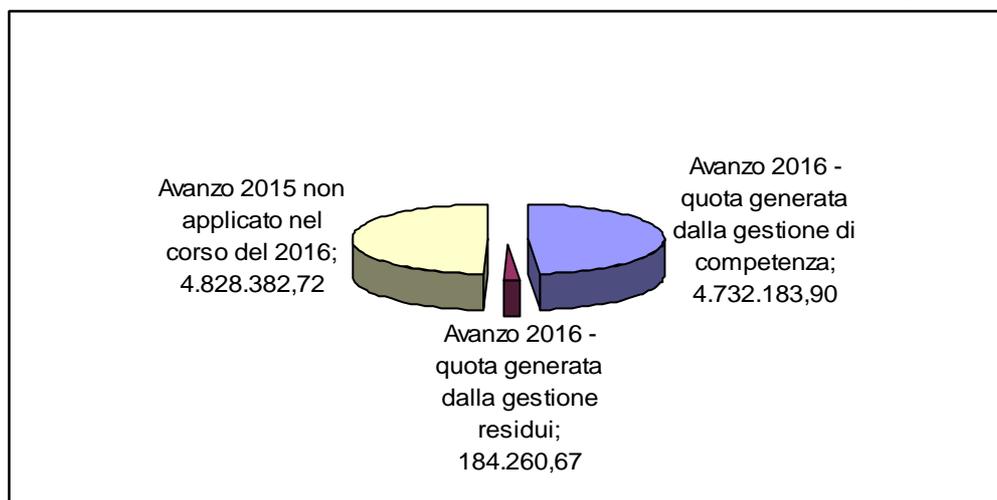
Tabella 5 – Risultato della gestione residui

	2015	2015 di cui riaccertamento straordinario	2015 di cui gestione residui ordinaria	2016
Parte corrente				
+ residui passivi radiati dai titoli 1 (spese correnti), 4 (rimborso prestiti), 7 (partite di giro)	4.014.983,04	3.904.152,36	110.830,68	208.692,49
+ maggiori entrate in conto residui titolo 1, 2, 3 (entrate correnti), 9 (partite di giro)	27.007,58	0	27.007,58	130.675,75
- residui attivi radiati dai titoli 1, 2, 3 (entrate correnti), 9 (partite di giro)	-107.888,64	0,00	-107.888,64	-231.375,31
= risultato gestione residui parte corrente	3.934.101,98	3.904.152,36	29.949,62	107.992,93
Conto capitale				
+ residui passivi radiati dai titoli 2 (spese d'investimento), 3 (incremento attività finanziarie)	4.370.242,61	4.369.396,35	846,26	129.035,99
+ maggiori entrate in conto residui titolo 4 (entrate in conto capitale), 6 (accensione prestiti)	0,00	0	0,00	0,00
- residui attivi radiati dai titoli 4 (entrate in conto capitale), 6 (accensione prestiti)	-1.212.755,87	-1.212.755,56	-0,31	-52.768,25
= risultato gestione residui parte capitale	3.157.486,74	3.156.640,79	845,95	76.267,74
TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI*	7.091.588,72	7.060.793,15	30.795,57	184.260,67

* sul 2015 il risultato dei residui comprende anche le radiazioni sia per riaccertamento da esigibilità che per eliminazione dei residui incompatibili con la contabilità potenziata

Il risultato della gestione 2016 (competenza e residui), unitamente alla quota di avanzo d'amministrazione 2015 non utilizzata (pari a euro 4.828.382,72), concorre infine a formare il risultato complessivo d'esercizio, pari a euro 9.744.827,29 .

Avanzo di amministrazione 2016: € 9.744.927,29



Il risultato di amministrazione, secondo le disposizioni dell'art. 187 del D.Lgs. 267/00 è stato suddiviso in:

Accantonamenti:

1. **Fondo crediti di dubbia esigibilità euro 2.895.000,00:** il fondo copre sia i crediti di dubbia riscossione 2015 e precedenti, sia quelli generati nel 2016, ed è istituito per controbilanciare i crediti che rimangono iscritti in bilancio e concorrono alla determinazione del risultato della gestione; in particolare, per la gestione 2016 è pari ad euro 890.000,00;
2. **Fondo contenzioso euro 50.000,00:** posto a copertura del rischio collegato ad eventuali oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
3. **Fondo perdite partecipate:** tutela il rischio che l'Ente può essere chiamato a rifondere pro-quota. Non sono previsti importi in quanto l'Unione Terre d'Argine ha un'unica partecipazione societaria, in Lepida spa, del valore di 1.000,00 euro;
4. **Altri accantonamenti euro 150.000,00:** a copertura di rischi derivanti da passività potenziali ed altre poste straordinarie non prevedibili.

Vincoli:

1. **fondi vincolati per legge o per principi contabili:** casistica non prevista per l'Unione;
2. **fondi derivanti da trasferimenti:** comprendono le quote per cui nel 2016 è stata rilevata l'entrata da trasferimento, ma la cui spesa viene differita ad un esercizio successivo, ed ammontano complessivamente ad euro 458.968,25, di cui euro 244.962,28 del settore servizi sociali ed euro 214.005,97 del settore istruzione;
3. **fondi derivanti da indebitamento:** casistica non prevista per l'Unione;
4. **fondi vincolati dall'Ente:** comprendono euro 16.519,94 destinati al settore istruzione ed euro 20.000,00 da destinare ad un progetto di sostegno delle popolazioni colpite dal sisma nel 2016, per un totale di euro 36.519,94;

Destinazione ad investimenti:

1. **Fondi destinati ad investimenti:** euro 357.770,00 destinati al sistema informativo ed euro 1.226.839,14 destinati a spese in conto capitale senza ulteriore specificazione;

La parte residua costituisce l'avanzo disponibile, pari ad euro 4.589.729,96. Tale quota potrà essere utilizzata per eventuali interventi in sede di verifica degli equilibri del bilancio da effettuarsi entro il 31 luglio 2017, per il finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio, per spese non ripetitive e per il finanziamento di spese di investimento.

Tabella 6– Riepilogo totale vincoli ed accantonamenti

	2016
Accantonamenti	3.095.000,00
<i>di cui</i>	
Fondo crediti dubbia esigibilità	2.895.000,00
Fondo contenzioso	50.000,00
Fondo passività potenziali	150.000,00
Vincoli di parte corrente	495.488,19
<i>di cui</i>	
Spese del settore sociale	244.862,28
Spese del settore istruzione	230.525,91
Donazioni sisma centro Italia 2016	20.000,00
Vincoli di parte investimenti	1.584.609,14
<i>di cui</i>	
Spese del settore S.I.A.	357.770,00
Altre spese d'investimento	1.226.839,14
Avanzo libero da vincoli	4.569.729,96
<u>AVANZO COMPLESSIVO</u>	<u>9.744.827,29</u>

3. La gestione del bilancio di parte corrente

3.1. Andamento delle entrate correnti

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2016 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 94,64% sulle previsioni definitive.

Tabella 7– Entrate correnti: percentuale di realizzazione

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.000,00	10.000,00	8.474,40	8.474,40	84,74%
Trasferimenti correnti	36.415.755,17	37.389.048,95	34.886.442,30	28.195.393,72	93,31%
Entrate extratributarie	8.174.650,00	7.868.629,93	7.944.916,50	4.443.525,60	100,97%
Totale	44.600.405,17	45.267.678,88	42.839.833,20	32.647.393,72	94,64%

L'andamento dell'entrata corrente, in composizione percentuale, è rappresentato nella tabella seguente.

Tabella 8- Entrate correnti: composizione percentuale

<u>Descrizione</u>	2015		2016	
	Accertamenti	%	Accertamenti	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.918,50	0,02%	8.474,40	0,02%
Trasferimenti correnti	33.418.713,58	79,42%	34.886.442,30	81,43%
Entrate extratributarie	8.651.422,32	20,56%	7.944.916,50	18,55%
Totale	42.080.054,40	100,00%	42.839.833,20	100,00%

L'Unione non ha entrate tributarie proprie ma riceve trasferimenti dai Comuni aderenti a copertura dello sbilancio di gestione dei servizi trasferiti.

Il trend storico dei principali indicatori di autonomia finanziaria ed impositiva è il seguente:

Tabella 9 – Indicatori di autonomia impositiva e finanziaria

	2015	2016
AUTONOMIA IMPOSITIVA		
E. TIT. 1	9.918,50 = 0,02%	8.474,40 = 0,02%
E. TIT. 1+2+3	42.080.054,40	42.839.833,20
AUTONOMIA FINANZIARIA		
E. TIT. 1+3	8.661.340,82 = 20,58%	7.953.390,90 = 18,57%
E. TIT. 1+2+3	42.080.054,40	42.839.833,20

Le entrate del titolo 2° sono costituite per euro 30.488.281,89 dai trasferimenti dai Comuni dell'Unione a copertura dello sbilancio dei servizi trasferiti.

3.2. Titolo I: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'Unione non dispone di entrate tributarie, contributive o perequative proprie, ad eccezione della tassa concorsi, il cui andamento è il seguente.

Tabella 10 – Andamento entrate tributarie

TITOLO 1: ENTRATE TRIBUTARIE	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Scostamento
TASSE:			
- Tassa concorsi	9.918,50	8.474,40	- 1.444,10
TOTALE TASSE	9.918,50	8.474,40	- 1.444,10
TOTALE TITOLO 1	9.918,50	8.474,40	- 1.444,10

3.3. Titolo II: trasferimenti

Le nuove classificazioni ministeriali dettagliano diversamente le voci che vanno a comporre i trasferimenti correnti permettendone la scomposizione effettuata nella seguente tabella.

Tabella 11 - Trasferimenti correnti: composizione

Tipologia	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	32.930.183,24	34.810.397,94
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	468.292,86	817.274,72
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza	32.461.890,38	33.993.123,22
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	483.911,18	61.577,00
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	4.619,16	14.467,36
Totale	33.418.713,58	34.886.442,30

3.3.1. Trasferimenti statali

Ammontano a complessivi euro 817.274,72 e sono relativi ai seguenti settori:

- Settore istruzione: particolari contribuzioni statali a favore del diritto allo studio (euro 100.862,97 per i libri di testo) e per le scuole infanzia statali (euro 316.462,86) per un totale di euro 417.325,83;
- Settore servizi sociali: euro 324.862,97 per accoglienza di minori stranieri non accompagnati e richiedenti asilo;
- Servizi generali: euro 75.265,92 di contributo Iva sui servizi esternalizzati.

Tabella 12 - Indicatori di dipendenza dell'Ente dai trasferimenti statali

	2015	2016
DIPENDENZA DELL'ENTE DA TRASFERIMENTI STATALI		
E. TIT. 2 Tip. 01 Traf. correnti da amministrazioni centrali	468.292,86 = 1,11%	817.274,72 = 1,91%
E. TIT. 1+2+3	42.080.054,40	42.839.833,20

3.3.2. Trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione

Tabella 13 - Trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione: riparti

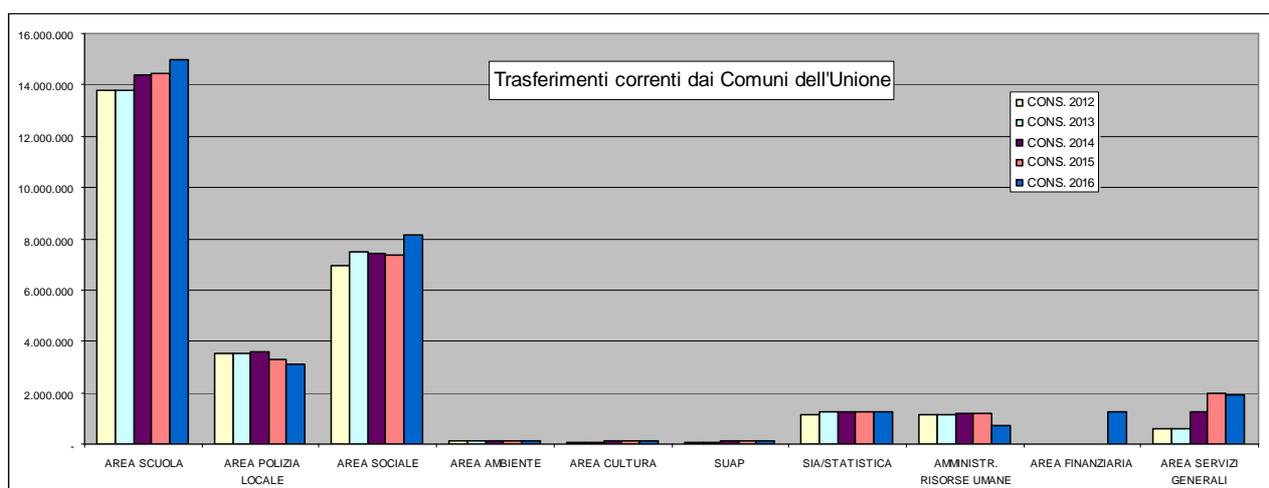
CAMPOGALLIANO	CONS. 2012	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2015	CONS. 2016
AREA SCUOLA	1.276.062	1.263.660	1.332.953	1.530.925	1.612.754
AREA POLIZIA LOCALE	262.014	262.505	263.864	321.576	231.649
AREA SOCIALE	498.559	492.495	517.671	527.442	575.964
AREA AMBIENTE	3.910	4.925	5.512	5.552	5.713
AREA CULTURA	8.409	8.773	10.765	10.765	11.643
SUAP	5.583	7.493	8.077	8.077	7.542
SIA/STATISTICA	82.113	92.328	88.869	90.640	92.677
AMM. RISORSE UMANE	117.556	115.780	120.016	116.043	118.444
AREA FINANZIARIA					110.561
AREA SERVIZI GENERALI	57.422	57.920	113.962	144.988	169.748
SALDO DA FINANZIARE	2.311.628	2.305.878	2.461.691	2.756.009	2.936.695
QUOTA CAPITALE PRESTITI	28.465	29.954	31.517	33.154	34.819
TOTALE SALDO DA FINANZIARE	2.340.093	2.335.832	2.493.208	2.789.164	2.971.514
AVANZO APPLICATO	- 29.595	- 21.106	- 74.864	- 229.854	- 266.910
TOTALE SALDO DA FINANZIARE NETTO	2.310.498	2.314.726	2.418.344	2.559.310	2.704.604

CARPI	CONS. 2012	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2015	CONS. 2016
AREA SCUOLA	9.700.236	9.860.772	10.248.395	10.126.983	10.428.944
AREA POLIZIA LOCALE	2.464.579	2.468.122	2.511.174	2.254.572	2.191.139
AREA SOCIALE	4.829.273	5.290.134	5.189.155	5.172.474	5.737.477
AREA AMBIENTE	82.140	82.985	95.628	101.928	97.713
AREA CULTURA	17.388	16.778	66.902	76.916	111.707
SUAP	45.546	58.044	62.476	62.476	59.175
SIA/STATISTICA	843.613	935.515	904.143	920.705	935.047
AMM. RISORSE UMANE	800.857	789.789	864.093	840.468	471.433
AREA FINANZIARIA					868.143
AREA SERVIZI GENERALI	373.058	415.867	858.233	1.357.682	1.308.238
SALDO DA FINANZIARE	19.156.689	19.918.005	20.800.199	20.914.205	22.209.018
QUOTA CAPITALE PRESTITI	379.552	389.939	400.606	411.707	423.109
TOTALE SALDO DA FINANZIARE	19.536.241	20.307.944	21.200.805	21.325.912	22.632.127
AVANZO APPLICATO (parte corrente)	- 261.204	- 347.166	- 527.343	- 920.635	- 1.083.884
TOTALE SALDO DA FINANZIARE NETTO	19.275.037	19.960.778	20.673.462	20.405.277	21.548.243

NOVI	CONS. 2012	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2015	CONS. 2016
AREA SCUOLA	968.645	939.983	926.190	933.934	940.637
AREA POLIZIA LOCALE	334.985	335.617	338.254	307.218	294.610
AREA SOCIALE	740.045	736.497	737.846	734.605	842.262
AREA AMBIENTE	13.141	13.299	15.057	15.563	15.693
AREA CULTURA	7.114	7.401	9.204	9.204	10.015
SUAP	7.841	10.199	10.964	10.964	10.503
SIA/STATISTICA	86.119	96.832	93.204	95.061	97.571
AMM. RISORSE UMANE	86.683	94.376	97.501	96.822	96.704
AREA FINANZIARIA					114.173
AREA SERVIZI GENERALI	55.274	55.081	122.648	165.490	178.067
SALDO DA FINANZIARE	2.299.845	2.289.286	2.350.867	2.368.861	2.600.234
QUOTA CAPITALE PRESTITI					
TOTALE SALDO DA FINANZIARE	2.299.845	2.289.286	2.350.867	2.368.861	2.600.234
AVANZO APPLICATO	- 68.003	- 62.125	- 139.178	- 239.581	- 265.854
TOTALE SALDO DA FINANZIARE NETTO	2.231.842	2.227.161	2.211.690	2.129.280	2.334.380

SOLIERA	CONS. 2012	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2015	CONS. 2016
AREA SCUOLA	1.829.422	1.724.596	1.864.870	1.858.706	1.995.276
AREA POLIZIA LOCALE	486.597	487.510	490.033	438.317	428.279
AREA SOCIALE	870.938	989.271	985.118	924.417	969.851
AREA AMBIENTE	17.431	17.787	20.078	20.751	20.938
AREA CULTURA	7.838	8.396	10.423	10.423	11.400
SUAP	9.884	12.527	13.483	13.483	12.780
SIA/STATISTICA	139.192	156.507	150.644	153.646	157.277
AMM. RISORSE UMANE	141.715	140.670	145.777	141.262	57.485
AREA FINANZIARIA					155.468
AREA SERVIZI GENERALI	84.297	90.981	187.649	288.992	282.920
SALDO DA FINANZIARE	3.587.314	3.628.246	3.868.076	3.849.996	4.091.674
QUOTA CAPITALE PRESTITI	62.295	63.555	64.815	66.120	67.455
TOTALE SALDO DA FINANZIARE	3.649.609	3.691.801	3.932.891	3.916.116	4.159.129
AVANZO APPLICATO	- 74.495	- 93.372	- 199.445	- 303.612	- 258.074
TOTALE SALDO DA FINANZIARE NETTO	3.575.114	3.598.428	3.733.447	3.612.504	3.901.055

TOTALE	CONS. 2012	CONS. 2013	CONS. 2014	CONS. 2015	CONS. 2016
AREA SCUOLA	13.774.365	13.789.011	14.372.408	14.450.548	14.977.611
AREA POLIZIA LOCALE	3.548.174	3.553.754	3.603.325	3.321.683	3.145.677
AREA SOCIALE	6.938.815	7.508.398	7.429.791	7.358.938	8.125.553
AREA AMBIENTE	116.622	118.996	136.276	143.794	140.058
AREA CULTURA	40.748	41.347	97.295	107.309	144.765
SUAP	68.854	88.263	95.000	95.000	90.000
SIA/STATISTICA	1.151.037	1.281.182	1.236.860	1.260.052	1.282.572
AMM. RISORSE UMANE	1.146.811	1.140.614	1.227.386	1.194.595	744.066
AREA FINANZIARIA					1.248.346
AREA SERVIZI GENERALI	570.050	619.850	1.282.491	1.957.152	1.938.973
SALDO DA FINANZIARE	27.355.476	28.141.415	29.480.833	29.889.071	31.837.621
QUOTA CAPITALE PRESTITI	470.312	483.448	496.938	510.981	525.383
TOTALE SALDO DA FINANZIARE	27.825.788	28.624.863	29.977.771	30.400.052	32.363.004
AVANZO APPLICATO	- 433.296	- 523.770	- 940.829	- 1.693.682	- 1.874.722
AVANZO APPLICATO (a investimenti)					
TOTALE SALDO DA FINANZIARE NETTO	27.392.492	28.101.093	29.036.942	28.706.371	30.488.282



3.3.3. Trasferimenti regionali, europei e altri trasferimenti

I trasferimenti regionali e da altre pubbliche amministrazioni, esclusi quelli dai Comuni a copertura dei servizi trasferiti, ammontano complessivamente ad euro 3.504.841,33, PP.AA., e sono erogati come per gli anni scorsi, principalmente per finalità e progetti assistenziali ed educativi.

Trasferimenti dalla Regione: ammontano ad euro 1.821.562,25, e sono relativi a:

- Trasferimenti a sostegno delle unioni: euro 645.166,00, di cui euro 5.000,00 per l'elaborazione dello studio di fattibilità dell'osservatorio sulla legalità;
- Trasferimenti per fondi sociali: euro 825.782,21, di cui euro 2.700,00 a sostegno dei centri anti violenza;
- Trasferimenti a sostegno delle politiche giovanili: euro 9.617,18;
- Trasferimenti per funzioni delegate in materia di pubblica istruzione: euro 115.857,45;
- Trasferimenti nel campo dell'educazione ambientale: euro 5.000,00;

- Trasferimenti per la protezione civile: euro 976,00;
- Trasferimenti per personale a tempo determinato emergenza sisma: euro 219.163,41.

Trasferimenti dalla Provincia: ammontano ad euro 289.355,55, e sono diretti al sostegno del diritto allo studio e di altre attività scolastiche.

Trasferimenti dall'Usl per inserimenti lavorativi, per un totale di euro 488.628,00;

Trasferimenti da enti diversi per fondi sociali (Provincia, Usl, altri) per euro 750.161,84;

Trasferimenti da Comuni dell'Unione per interventi specifici, che non rientrano nel trasferimento generale a copertura dello sbilancio, per un totale di euro 112.198,66 (tra cui utilizzo palestre, personale comandato per elezioni etc.);

Trasferimenti da altri Comuni per servizi fruiti da alunni residenti fuori dal territorio dell'Unione per euro 42.935,03.

3.4. Titolo III: entrate extratributarie; proventi dei beni e servizi comunali, interessi, utili e proventi diversi

La tabella illustra le entrate extratributarie individuate secondo la nuova classificazione e le nuove tipologie.

Tabella 14 - Entrate extratributarie: composizione

Descrizione	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	5.805.596,39	5.846.628,39
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.869.169,98	1.669.165,17
Interessi attivi	5.863,83	11.477,89
Entrate da redditi di capitale	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	970.792,12	417.645,05
Totale titolo 3	8.651.422,32	7.944.916,50

L'introito allocato alla tipologia denominata "Vendita beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati dall'Unione. Tutti i servizi passati in gestione all'Unione Terre d'Argine non trovano più evidenza diretta nei singoli bilanci finanziari dei comuni (servizi scolastici e sociali).

La nuova classificazione ministeriale inserisce la voce "Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" che permette di individuare principalmente le contravvenzioni al codice della strada, gestite dall'Unione per conto dei Comuni aderenti. Si evidenzia che dagli ultimi due anni l'Ente è tenuto a registrare nel bilancio finanziario (accertamento) le sanzioni emesse nella loro totalità, e non solo quelle effettivamente riscosse. A compensazione di quelle di dubbia esigibilità viene costituito, in osservanza dei nuovi principi contabili contenuti nelle disposizioni di cui all'art. 36 D.Lgs. n. 118/2012, apposito fondo.

La tipologia denominata "Interessi attivi" registra un gettito trascurabile (euro 11.477,89) a causa della modifica normativa che ha tolto agli enti la possibilità di beneficiare dell'utilizzo della propria liquidità.

L'ultima tipologia di entrata extratributaria, denominata "Rimborsi e altre entrate correnti" ha caratteristiche residuali rispetto alle precedenti ed annovera principalmente rimborsi, fra cui:

- riversamento dai comuni dell'Unione del contributo statale pasti insegnanti per euro 74.214,24;
- rimborsi in materia di sicurezza (spese postali e copie sinistri) per euro 72.603,36;
- rimborsi e recuperi dello Sportello Unico Attività Produttive (a cui corrisponde voce di spesa) per euro 62.600,84;
- credito Iva da split payment relativo alla gestione delle attività commerciali dell'ente per euro 117.377,90;
- rimborsi dal ministero per le spese sostenute per accertamenti medico legali per euro 19.530;
- rimborsi Inail per euro 15.216,98.

Tabella 15 - Indicatori: incidenza entrate extratributarie

	2015	2016
INCIDENZA ENTRATE EXTRATIBUTARIE		
E. TIT. 3	8.651.422,32 = 20,56%	7.944.916,50 = 18,55%
E. TIT. 1+2+3	42.080.054,40	42.839.833,20

3.5. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, rappresentando una forma di garanzia posta a tutela del mantenimento degli equilibri di bilancio, va costantemente monitorato, alla luce delle dinamiche prodotte dalla gestione delle entrate.

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento di un esercizio finanziario per la valutazione di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile 4.2, allegato al D.Lgs. 118/2011, dispone che in sede di rendiconto della gestione si effettui la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'ente in particolare ha:

- ✓ individuato le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, come riportate in dettaglio nella tabella che segue, tenendo conto che, così come dispone il principio contabile succitato non richiedono l'accantonamento al fondo:
 1. i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
 2. i crediti assistiti da fideiussione;
 3. le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.
- ✓ determinato l'importo dei residui complessivo come risultano al 31/12/2016, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario, per ciascuna categoria di entrata individuata al punto precedente;
- ✓ calcolata la media del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2012-2016);
- ✓ individuato l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali di insoluto determinate al punto precedente.

Per il calcolo della percentuale di insoluto utilizzata dall'Ente si è scelto il criterio della media aritmetica dei singoli rapporti fra incassato e residui al 01/01 di ciascun anno, di cui all'Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, esempio n. 5 – Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, punto a).

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati dichiarati crediti ritenuti definitivamente ed assolutamente inesigibili relativi a entrate coperte da accantonamenti del fondo crediti registrati negli anni 2015 e precedenti.

Per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità si è operato sulla base delle indicazioni contenute nei principi contabili analizzando il fenomeno dell'insolvenza per ogni tipologia di entrata sulla base di dati contabili ed extra contabili. Si evidenzia in particolare che, per alcune delle poste che potenzialmente generano un rischio di insolvenza (proventi da violazioni al codice della strada e regolamenti), la modifica delle modalità di accertamento sopra citata non consente criteri di valutazione omogenei lungo l'arco del quinquennio previsto dai principi contabili per il calcolo della media della percentuale di riscossione dei residui attivi. Pertanto la metodologia matematica indicata nei principi è stata applicata al complesso delle entrate (nella tabella seguente corrisponde alla voce "importo teorico del fondo") per essere poi confrontata con valutazioni legate a dati extracontabili e analisi dei trend recenti.

Il prospetto che segue riporta la suddivisione delle poste accantonate al fondo crediti di dubbia esigibilità al termine dell'esercizio 2016, e per le quali si costituisce pertanto vincolo su quota corrispondente dell'avanzo di amministrazione, onde far fronte all'eventuale rischio di insolvenza, per titoli e tipologie del piano dei conti integrato, riprendendo in forma sintetica il modello che costituisce Allegato c) al rendiconto 2016.

Tabella 16- Fondo crediti dubbia esigibilità

TITOLO - TIPOLOGIA	Dettaglio entrata	Provenienza residui	Residuo iniziale (b ₁) Incassato in conto residuo (b ₂)	Residui attivi al 31/12/2016	% di accantonamento TEORICO al FCDE (*) (c)	IMPORTO TEORICO DEL FONDO (d) = (a) x (c) (e) = (b) x (c)	FCDE accantonat o negli esercizi 2015 e precedenti	TOT. F.C.D.E. CONSUNTIV O 2016 (f) NOTE	% di accantonamento REALE al FCDE (*) (g) = (f) / (a+b)
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Proventi da servizi sociali	Residui attivi formatisi nell'esercizio 2016 (a)		56.615,10	40,42%	22.883,82	-	40.000,00	43,22%
		Residui attivi formatisi in anni precedenti al 2016 (b)	59.250,32	35.928,92		14.522,47			
			23.321,40						
		Totale		92.544,02			37.406,29	-	
	Proventi da servizi scolastici	Residui attivi formatisi nell'esercizio 2016 (a)		2.440.821,74	29,39%	717.357,51	-	215.000,00	5,37%
		Residui attivi formatisi in anni precedenti al 2016 (b)	3.228.102,69	1.565.298,62		460.041,26			
			1.662.804,07						
		Totale		4.006.120,36			1.177.398,77	-	
	Proventi da violazioni polizia locale	Residui attivi formatisi nell'esercizio 2016 (a)		865.651,62	83,02%	718.663,97	-	635.000,00	41,27%
		Residui attivi formatisi in anni precedenti al 2016 (b)	810.797,39	673.130,76		558.833,16			
			137.666,63						
		Totale		1.538.782,38			1.277.497,13	-	
TOTALE FCDE CONSUNTIVO 2016				5.637.446,76		2.492.302,20	2.005.000,00	890.000,00	2.895.000,00

3.6. Le spese correnti

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'84,54% di impegnato rispetto alle previsioni definitive.

Tabella 17 - Spesa corrente: percentuale di realizzazione

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Previsione Assestata al netto di FCDDE, FPV</u>	<u>Impegni</u>	<u>Pagamenti</u>	<u>% realizzazione</u>	<u>% realizzazione netta</u>
Spese correnti	44.079.022,14	48.586.900,15	46.193.517,96	41.074.059,78	32.783.378,91	84,54%	88,92%
Totale	44.079.022,14	48.586.900,15	46.193.517,96	41.074.059,78	32.783.378,91	84,54%	88,92%

Le voci più rilevanti che contribuiscono a determinare la differenza tra previsione definitiva e impegnato sono il Fondo crediti di dubbia esigibilità (quantificato in assestamento in euro 890.000,00) che non deve essere impegnato ma costituisce, dopo apposita rideterminazione, accantonamento sull'avanzo dell'esercizio, e l'attivazione del fondo pluriennale vincolato per euro 1.503.382,19.

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo i nuovi schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi due anni.

Trattando del bilancio di un'Unione di Comuni, si evidenzia che la voce "personale" nella tabella seguente si riferisce solo al personale assegnato all'Ente.

Le spese correnti aumentano complessivamente del 14,00% rispetto all'esercizio precedente.

La spesa corrente per abitante è risultata di euro 389,97, in aumento rispetto a quella del 2015 (euro 378,05).

Tale incremento è dovuto essenzialmente al trasferimento in Unione del settore servizi finanziari a decorrere dal 1° aprile 2016.

Tabella 18 - Spesa corrente per macroaggregato

	2015		2016		%
	Impegni	Impegni	Scostamento		
Redditi da lavoro dipendente	14.137.465,68	15.571.595,46	1.434.129,78	10,14%	
Imposte e tasse a carico dell'ente	697.988,69	826.721,38	128.732,69	18,44%	
Acquisto di beni e servizi	19.227.791,99	20.193.856,99	966.065,00	5,02%	
Trasferimenti correnti	4.888.044,37	4.240.818,05	- 647.226,32	-13,24%	
Interessi passivi	104.288,81	80.396,57	- 23.892,24	-22,91%	
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	0,00%	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	99.761,04	41.159,80	- 58.601,24	-58,74%	
Altre spese correnti	638.889,86	119.511,53	- 519.378,33	-81,29%	
Totale TITOLO 1	39.794.230,44	41.074.059,78	1.279.829,34	3,22%	

3.6.1. Personale

A proposito del costo del personale, si segnala che l'Unione è tenuta a rispettare i limiti posti dal comma 562 della L. 296/2006, il quale stabilisce che la spesa in questione, negli anni successivi, non può essere superiore a quella sostenuta nel 2008; al fine di effettuare i conteggi per verificare

il rispetto di tale limite, sono stati seguiti i criteri stabiliti dalla circolare 9 del febbraio 2006, elaborata dal Ministero dell'Economia; in base a questi criteri, in sostanza, sono escluse dai conteggi le spese conseguenti ai rinnovi contrattuali e le spese per personale comandato in altri enti; sono comprese invece le spese per personale con contratto di lavoro flessibile (co.co.co., tempo determinato etc.); in considerazione del fatto che all'Unione ha iniziato la propria attività nel corso del 2006 e nel corso degli anni si è vista trasferire un numero crescente di funzioni comunali, è stato seguito il criterio di ricostruire le spese 2008 facendo riferimento alla spesa che in quell'anno sostenevano i quattro Comuni per le funzioni oggi gestite in Unione.

Per l'esercizio 2016 la spesa di riferimento dell'esercizio 2008 è stata necessariamente ricalcolata per tener conto del trasferimento in Unione dal 01/04/2016, dei Servizi finanziari dei quattro comuni. Di conseguenza, come avvenuto anche per il 2012, il nuovo importo 2008 da considerare è di euro 16.897.259,89.

Con una spesa di personale di euro 14.182.224,21 (sempre conteggiato con i criteri della Circolare n. 9), anche nel 2016 l'Unione rispetta ampiamente il dettato posto dal comma 562 della L. 296/2006. I valori analitici sono esposti nelle tabelle seguenti.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	Consuntivo 2016
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	11.611.781,17
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all' Ente	-
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	-
Eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-
Spese sostenute dall' Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 Gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	-
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.lgs n. 267/2000	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs n. 267/2000	302.367,59
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs n. 267/2000	80.163,96
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	-
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.408.114,40

Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di Polizia Municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	75.127,27
IRAP	673.575,52
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	215.049,75
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	-
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.793,70
TOTALE (A)	16.397.973,36

Le componenti da sottrarre all'ammontare della spesa, come determinata dalla tabella precedente sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	Consuntivo 2016
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	3.250,00
Spesa per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	30.190,66
Spesa per la formazione e rimborsi per le missioni	31.793,70
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi	1.649.480,62
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	306.098,97
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	33.041,03
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al codice della strada	-
Incentivi per la progettazione	-
Incentivi per il recupero ICI	-

Diritto di rogito	-
Spesa per l'assunzione di personale ex dipendente dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (Legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	-
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2012 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della Legge n. 244/2007	-
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	-
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	8.284,71
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3 - bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	153.609,46
TOTALE (B)	2.215.749,15

Verifica del rispetto dei limiti di spesa:

Macro Aggregato 1 - Reddito da lavoro dipendente	15.571.595,46
Macro Aggregato 2 - Irap	673.575,52
Macro Aggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	152.802,38
Macro Aggregato 4 - Trasferimenti correnti	-
Macro Aggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-
Macro Aggregato 10 - Altre spese correnti	-
Partecipate	
Totale componenti della spesa da includere	16.397.973,36
Componenti della spesa da escludere per effetto armonizzazione	0,00
Componenti della spesa da includere per effetto armonizzazione	0,00

Totale componenti della spesa	16.397.973,36
Componenti escluse	2.215.749,15
Componenti assoggettate ai limiti di spesa	14.182.224,21

Limite: anno 2008 con riferimento ai servizi trasferiti	16.897.259,89
--	----------------------

Circa la consistenza numerica del personale con contratto a tempo indeterminato in capo all'Unione, la situazione è la seguente; la dotazione organica in essere al 31.12.2016, prevede un complesso di 461 posti di lavoro; di questi risultavano coperti con contratti a tempo indeterminato 407 posti.

DINAMICA DEL PERSONALE

FORZA LAVORO (numero)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Personale previsto in pianta organica	311,00	318,00	316,00	316,00	384,00	413,00	414,00	414,00	414,00	461,00
Dipendenti in servizio di ruolo (unità annue)	266,29	277,68	280,61	287,76	338,17	368,12	367,09	369,71	362,37	383,15
Dipendenti in servizio non di ruolo (unità annue)(*)	90,72	85,00	69,14	54,80	55,12	45,37	41,89	42,45	41,13	52,09
Totale	357,01	362,68	349,75	342,56	393,29	413,49	408,98	412,16	403,50	435,24

(Negli anni le unità annue aumentano per effetto del passaggio dei settori all'Unione delle Terre d'Argine.

Il passaggio all'Unione del personale della polizia municipale e della pubblica istruzione è avvenuto nel 2007 seguito dall'ufficio di piano e nel 2011 da servizi sociali e SIA, nel 2012 dal servizio gestione risorse umane e nel 2016 dai servizi finanziari

(*) escluso interinale sisma

La spesa di personale anno 2016 ha risentito del blocco assunzionale derivante dalla Legge di stabilità 2015 -L. 190/2014, combinata con la Legge 56/2014 e successive modifiche ed integrazioni finalizzata al riassorbimento del personale delle province che ha di fatto impedito qualsiasi altra assunzione a tempo determinato, vanificando la programmazione dei fabbisogni a tempo indeterminato deliberata dal piano occupazionale.

Sono stati rispettati i limiti disposti dall'art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Inoltre è proseguita anche l'attività post-sisma svolta da n.106 dipendenti a tempo determinato e/o interinale, la cui spesa è totalmente a carico Regione Emilia Romagna.

3.6.2. Imposte e tasse

Questo macroaggregato contiene l'IRAP per il personale dipendente, oltre a tasse di circolazione automezzi.

3.6.3. Beni e servizi

Le spese imputate al macroaggregato 3 ammontano complessivamente ad euro 20.193.856,99, di cui euro 9.379.092,88 della missione 4 (istruzione) ed euro 9.192.715,91 della missione 12 (diritti sociali).

Le spese per acquisto di beni e servizi della missione 4 sono riferibili per la quota più rilevante all'acquisto di servizi ausiliari (euro 6.451.197,33), che comprendono, tra gli altri fornitura pasti, servizi di trasporto e pulizie nelle scuole, per euro 1.599.065,95 al programma 1 (istruzione prescolastica, e quindi spese delle scuole infanzia) e per euro 1.292.497,80 al programma 2 (scuole di altro ordine e grado, e quindi elementari e medie).

Le spese della missione 12 sono imputabili per euro 4.052.885,50 al programma 1, interventi per infanzia e minori (che comprende la gestione dei nidi d'infanzia), per euro 1.741.611,32 ad interventi per la disabilità (programma 2), per euro 2.076.288,00 ad interventi a favore degli anziani (programma 3), per euro 52.062,34 ad interventi a favore di soggetti a rischio esclusione (programma 4), per euro 8.650,64 ad interventi per le famiglie (programma 5), per euro 105.650,75 ad interventi per il diritto alla casa (programma 6), per euro 1.155.567,36 a servizi sociosanitari e sociali (programma 7).

Si segnalano inoltre, fra le somme più rilevanti, spese per euro 971.383,37 per i servizi generali, euro 299.536,02 del settore polizia locale, ed euro 123.448,40 per progetti culturali.

Anche per il 2016 l'Unione è tenuta a rispettare i limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012: per il 2016 i limiti suddetti sono stati rispettati come evidenziato nel prospetto seguente:

Tabella 19 - Limiti DL 78/2010

TIPOLOGIA	valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2016	IPOTESI Tetto massimo di spesa definito con circ. org. prot.gen. 35588 del 25/07/2016	SITUAZIONE AL 31/12/16	
						Impegnato COMPET.	Disponibilità (Tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	1.470,72	0,25	1.103,04	-	-	-
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	-	0,8	-	-	-	-
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	-	0,8	-	-	-	-
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	45.665,20	0,8	9.133,04	8.500,00	5.424,01	3.075,99
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	61.884,67	0,5	30.942,34	29.644,66	20.599,52	9.045,14
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	17.000,00	0,5	8.500,00	10.300,00	10.294,18	5,82
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011)	Impegnato 2011	2.554,16	0,7	766,25	2.000,00	1.401,10	598,90
MOBILI E ARREDI (art.1 c.141 L 228/2012 ESCLUSIONE 2016 con DL 210/2015 art.10 c.3)	spesa media sostenuta (impegnato) nel 2010 e 2011	84.474,38	0,8	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	-	213.049,13		50.444,66	50.444,66	37.718,81	12.725,85

3.6.4. Trasferimenti

I trasferimenti correnti ammontano complessivamente a euro 4.240.810,05. Di questi, la parte preponderante è relativa alle missioni 4 (istruzione) e 12 (diritti sociali).

I trasferimenti complessivi del settore sociale ammontano ad euro 2.155.539,63, di cui euro 763.665,25 per servizi sociali e sociosanitari (programma 7), euro 581.118,54 per interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale (programma 4), euro 377.665,25 per il diritto alla casa (programma 6), euro 203.952,45 di contributi per affidi familiari (programma 1), euro 113.928,06 per interventi a sostegno dei disabili (programma 2), euro 100.000 per interventi a sostegno degli anziani (programma 3) e 15.100 di contributi ad associazioni (programma 8).

I trasferimenti erogati dal settore istruzione ammontano ad euro 1.567.706,42, di cui euro 467.500,00 di contributi a scuole infanzia private (programma 1), euro 270.654,00 per patto per la scuola e diritto allo studio (programma 2), euro 394.698,93 per il sostegno all'handicap, euro

185.979,96 di contributi agli istituti comprensivi ed euro 40.000,00 di contributi diversi (programma 6) ed euro 208.873,53 per il diritto allo studio (programma 7).

I trasferimenti al Comune di Carpi ammontano complessivamente ad euro 466.588,00 per servizi di direzione e supporto, servizio di comunicazione e spese di gestione dello sportello unico attività produttive.

Si segnalano inoltre euro 23.967,18 per interventi culturali (programma 5), euro 16.394,40 per la tutela naturalistica (contributo all'Ente gestione parchi e biodiversità).

3.6.5. Interessi

La spesa per interessi passivi cala del 22,91%; per dati complessivi di spesa per la gestione del debito si rimanda alla sezione dedicata all'indebitamento.

3.6.6. Altre spese correnti

In base alle nuove codifiche di bilancio, tra le spese correnti si identificano tre ulteriori macroaggregati, relativi a "Altre spese per redditi da capitale", "Rimborsi e poste correttive delle entrate", e la voce residuale "Altre spese correnti".

La prima voce rileva le servitù onerose e le altre spese per i redditi da capitale.

La seconda registra i rimborsi per spese di personale (comandi, distacchi, ecc...), per imposte e trasferimenti e per somme non dovute o incassate in eccesso.

La terza voce, infine, considera gli oneri straordinari, quali debiti fuori bilancio e sopravvenienze passive, e altre tipologie di spesa che nella precedente classificazione erano incluse in altri interventi: assicurazioni, IVA a debito, spese per personale comandato o in distacco sindacale. Le altre spese correnti ammontano complessivamente ad euro 119.511,53, di cui euro 1.000,00 di iva a debito sull'emissione di fatture P.A., euro 1.011,53 di rimborsi spese legali, ed euro 117.500,00 di spese per assicurazioni.

3.6.7. Prelievi dal fondo di riserva

Nel corso del 2016 si sono resi necessari prelievi dal Fondo di Riserva per un totale di euro 100.000,00, tutti effettuati nel corso del secondo semestre, per gli interventi dettagliati nella tabella seguente. Non è stato inoltre disposto alcun aumento del fondo in corso d'anno.

Tabella 20 - Prelievi dal fondo di riserva

	<i>Servizio</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Delibera</i>		<i>Data</i>
-20.000,00	Sistema interbibliotecario	Voce 1670.00.03 - "Prestazioni per attività ricreative e culturali – progetto didattica - Carpi" nell'ambito del sistema interbibliotecario dell'Unione delle Terre d'Argine, attività didattiche rientranti nel progetto "Festa del gioco";	DG	96	27/07/2016
-15.000,00	Centrale Unica di Committenza	Voce 660.00.22 "Centrale Unica di Committenza - Prestazioni di Servizi - Spese per commissioni di gara", spesa obbligatoria per l'attività ed il funzionamento del servizio.	DG	96	27/07/2016
-5.000,00	Centrale Unica di Committenza	Voce 660.00.23 "Centrale Unica di Committenza - Prestazioni di Servizi - Spese di pubblicazione", spesa obbligatoria per l'attività ed il funzionamento del servizio.	DG	96	27/07/2016
-20.000,00	Servizi generali	Voce 140.00.18 - "Trasferimento per il sostegno delle popolazioni colpite da calamità naturali" da destinare ad interventi di sostegno delle popolazioni colpite dal sisma del Centro Italia.	DG	109	07/09/2016
-40.000,00	Servizi finanziari	Voce 710.00.01 - "Oneri straordinari della gestione corrente", per far fronte a sopravvenienze passive derivanti da conguagli di utenze o altre esigenze straordinarie.	DG	151	28/12/2016
-100.000,00		Totale prelievi			

3.6.8. Classificazione della spesa corrente

La nuova normativa classifica la spesa per destinazione in "**Missioni**", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione.

Da tale ripartizione, per la parte corrente, si rileva come:

- il 75% delle risorse sia destinato a interventi in campo dei servizi alla persona (sociali e di istruzione),
- il 0,5% delle risorse sia destinato a benessere e promozione della città (cultura, sport e tempo libero, turismo),
- il 11,5% destinato al governo del territorio (ambiente, sicurezza, edilizia, protezione civile, economia),
- il 12,7% ai servizi trasversali, amministrative e istituzionali (organi istituzionali, finanze, personale, comunicazione, servizio informatico),
- lo 0,3% abbia una destinazione "tecnica" (servizi in conto terzi e partite di giro, gestione del debito, fondi e accantonamenti)

Per un'esposizione più ampia delle attività svolte dall'Unione si rimanda alla sezione "Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi".

Tabella 21 - Spesa corrente per missioni

	Spese correnti per missione	Impegni 2015	%	Impegni 2016	%	Diff. 2016-2015	%
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.227.835,88	8,11%	4.897.911,21	11,92%	1.670.075,33	51,74%
2	Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.285.227,28	10,77%	4.269.695,33	10,40%	-15.531,95	-0,36%
4	Istruzione e diritto allo studio	14.356.681,29	36,08%	14.582.624,99	35,50%	225.943,70	1,57%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	131.937,84	0,33%	178.656,83	0,43%	46.718,99	35,41%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
7	Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	3.000,00	0,01%	3.000,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	144.424,12	0,36%	140.187,45	0,34%	-4.236,67	-2,93%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
11	Soccorso civile	491.136,78	1,23%	154.878,59	0,38%	-336.258,19	-68,47%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.670.732,93	39,38%	16.171.194,85	39,37%	500.461,92	3,19%
13	Tutela della salute	67.747,73	0,17%	104.728,60	0,25%	36.980,87	54,59%
14	Sviluppo economico e competitività	138.160,91	0,35%	173.197,36	0,42%	35.036,45	25,36%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600,00	0,00%	1.000,00	0,00%	400,00	66,67%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	951.304,00	2,39%	316.588,00	0,77%	-634.716,00	-66,72%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
20	Fondi e accantonamenti	328.441,68	0,83%	0,00	0,00%	-328.441,68	100,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00%	80.396,57	0,20%	80.396,57	
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	
	Totale titolo 1	39.794.230,44	100,00%	41.074.059,78	100,00%	1.279.829,34	3,22%

4. I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale sono i servizi gestiti direttamente dall'Unione per i quali la stessa percepisce una tariffa. I servizi interessati sono:

- Trasporto scolastico;
- Asili nido;
- Servizi mensa e prolungamento orario nelle scuole infanzia;
- Servizi prescuola e prolungamento orario nelle scuole primarie;
- Servizio mensa nelle scuole dell'obbligo;
- Centri estivi.

Gli altri servizi a domanda individuale restano gestiti direttamente dai Comuni.

Con la progressiva esternalizzazione dei servizi e l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia finanziaria, ha perso di significato la rilevazione del tasso di copertura come disciplinata dalla norma dell'83. Con il D.Lgs. 504/92 è stata eliminata la percentuale minima, fissata nel 36%, di copertura delle spese con proventi tariffari.

Effettuati i confronti, in base ai criteri individuati, fra le entrate accertate e le spese impegnate desumibili dai dati finanziari del conto consuntivo per l'esercizio 2015, il grado di copertura tariffaria delle spese per i servizi a domanda risulta essere del 47,87%.

Il trend della percentuale di copertura tariffaria negli ultimi cinque anni, è il seguente.

Tabella 22 - Servizi a domanda individuale: andamento percentuale di copertura

	DESCRIZIONE	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Consuntivo 2016
N. 1	TRASPORTO SCOLASTICO	19,55%	26,51%	17,80%	19,32%	15,25%	18,56%
N. 2	NIDI E CENTRI GIOCO	27,74%	31,85%	30,81%	30,10%	28,45%	26,08%
N. 3	PRESCUOLA E TEMPO PROLUNGATO (SCUOLA DELL'OBBLIGO)	85,07%	88,27%	87,86%	89,71%	70,97%	76,29%
N. 4	SERVIZI PER SCUOLE D'INFANZIA (REFEZIONE E TEMPO PROLUNGATO)	87,79%	99,77%	97,20%	93,03%	85,50%	92,71%
N. 5	REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO	75,52%	79,65%	78,76%	79,31%	77,57%	82,31%
N. 6	CENTRI ESTIVI	38,46%	41,97%	39,73%	35,48%	32,09%	33,60%
	TOTALE	45,65%	52,33%	50,47%	50,05%	46,75%	47,87%

I servizi a domanda gestiti dall'Unione Terre d'Argine presentano in dettaglio le percentuali di copertura tariffaria esposte nella tabella sottostante:

Tabella 23 - Servizi a domanda individuale: percentuale di copertura per servizio

	DESCRIZIONE SERVIZI	SPESE PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	RETTE	ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZ.	TOTALE ENTRATE	%	% nidi ai sensi L.498/92
N. 1	TRASPORTO SCOLASTICO	199.868,27	606.775,33	806.643,60	122.066,95	27.673,90	149.740,85	18,56%	
N. 2	NIDI E CENTRI GIOCO	2.735.943,98	3.668.733,51	6.404.677,49	1.658.564,59	11.688,31	1.670.252,90	26,08%	52,16%
N. 3	PRESCUOLA E TEMPO PROLUNGATO (SCUOLA DELL'OBBLIGO)		142.659,30	142.659,30	108.839,00		108.839,00	76,29%	
N. 4	SERVIZI PER SCUOLE D'INFANZIA (REFEZIONE E TEMPO PROLUNGATO)	255.035,82	2.179.321,39	2.434.357,21	2.196.416,67	60.477,28	2.256.893,95	92,71%	
N. 5	REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO		1.627.450,00	1.627.450,00	1.302.379,15	37.107,12	1.339.486,27	82,31%	
N. 6	CENTRI ESTIVI	-	419.966,17	419.966,17	141.102,59		141.102,59	33,60%	
	TOTALE	3.190.848,07	8.644.905,70	11.835.753,77	5.529.368,95	136.946,61	5.666.315,56	47,87%	65,63%

Il dettaglio delle entrate e delle spese distinte per servizio è riportato in appendice.

5. Il programma investimenti

5.1. Le risorse per gli investimenti

Nella tabella di riepilogo sono riportati gli accertamenti realizzati rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'esercizio 2016.

Tabella 24 - Entrate c/capitale: percentuale di realizzazione

<u>Descrizione</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>	<u>Riscossioni</u>	<u>% realizzazione</u>
Entrate in conto capitale	1.914.900,00	541.000,00	557.104,00	1.500,00	102,98%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	nd
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	nd
Totale	1.914.900,00	541.000,00	557.104,00	1.500,00	102,98%

Tabella 25 - Entrate c/capitale: composizione percentuale

<u>Descrizione</u>	<u>Accertamenti 2015</u>	<u>%</u>	<u>Accertamenti 2016</u>	<u>%</u>
Entrate in conto capitale	2.190.953,60	100,00%	557.104,00	100,00%
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	2.190.953,60	100,00%	557.104,00	100,00%

Nella lettura degli schemi di bilancio come riformulati nell'ambito dell'armonizzazione contabile le fonti di entrata in c/capitale sono ora allocate distintamente al titolo 4[^] "Entrate in c/capitale" e al nuovo titolo 5[^] "Entrate da riduzione di attività finanziarie" oltre al titolo 6[^] "Accensione di prestiti".

Ulteriore componente delle risorse di autofinanziamento agli investimenti è l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (euro 870.912,62), e l'avanzo di bilancio di parte corrente destinato ad investimenti euro 1.014.787,38).

In relazione alle varie fonti di finanziamento, si riportano i seguenti quadri di sintesi.

Tabella 26 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse

<u>Risorse</u>	<u>Previsione Iniziale</u>	<u>Previsione Assestata</u>	<u>Accertamenti</u>
Avanzo vincolato alla parte investimenti	870.912,62	870.912,62	870.912,62
Avanzo di bilancio di parte corrente destinato a investimenti		1.014.787,38	1.014.787,38
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)			1.500,00
Mutui passivi a carico Ente			
Prestiti obbligazionari			
Contributi da enti pubblici e privati	541.000,00	541.000,00	555.604,00
quota FPV di entrata a finanziamento impegni 2016	1.205.591,53	1.205.591,53	1.205.591,53
TOTALE RISORSE A FRONTE DI SPESA DEL TITOLO 2	2.617.504,15	3.632.291,53	3.648.395,53

Tabella 27 - Entrate c/capitale: dettaglio risorse, composizione percentuale

Risorse	Accertamenti 2015	2015	Accertamenti 2016	2016
Avanzo vincolato alla parte investimenti	437.208,52	7,57%	870.912,62	23,87%
Avanzo di bilancio di parte corrente destinato a investimenti	0,00	0,00%	1.014.787,38	27,82%
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	0,00	0,00%	1.500,00	0,04%
Mutui passivi a carico Ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi da enti pubblici e privati	2.190.953,60	37,91%	555.604,00	15,23%
			2.442.804,00	
Quota FPV di entrata a finanziamento impegni anno in corso	3.150.866,12	54,52%	1.205.591,53	33,04%
TOTALE RISORSE A FRONTE DI SPESA DEL TITOLO 2	5.779.028,24	100,00%	3.648.395,53	100,00%

L'aggregato **CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE** che incide complessivamente per il 15,23 % sul totale delle risorse, è riferito ai seguenti finanziamenti:

- A) Trasferimenti dal Comune di Carpi per euro 520.000,00 per progetti di manutenzione straordinaria degli istituti scolastici del territorio di Carpi, di cui euro 400.000,00 per la ristrutturazione e realizzazione della nuova sede del C.P.I.A - Centro provinciale istruzione adulti;
- B) Contributi regionali:
- euro 9.580,00, nell'ambito del progetto Prosecuzione e sviluppo del controllo del vicinato, gestito dall'area organizzativa Polizia amministrativa locale e sicurezza;
 - euro 5.024,00, nell'ambito del progetto Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica per la comunicazione in emergenza, gestito dal servizio Protezione Civile;
 - euro 21.000,00, relativamente al finanziamento di un software di raccolta dati, di competenza del Sistema informativo, nell'ambito del progetto Studio di fattibilità alla costituzione del tavolo permanente per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata.

Si riporta di seguito il quadro di sintesi in relazione dell'utilizzo delle risorse con dettaglio dell'area finanziata per territorio.

Tabella 28 - Fonti di finanziamento: dettaglio per territori

FONTI DI FINANZIAMENTO 2016											
AREA	APPLICAZIONE AVANZO				CONTRIBUTI REGIONALI PROVINCIALI	PERMUTA	TRASFERIMENTO DAI COMUNI				Totale complessivo
	Campogalliano	Carpi	Novi	Soliera			Campogalliano	Carpi	Novi	Soliera	
POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE E SICUREZZA	2.280,88	22.504,47	18.214,51	4.235,91	9.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.815,77
PROTEZIONE CIVILE	1.830,00	305,00	771,00	1.830,00	5.024,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.760,00
SERVIZI DIVERSI	0,00	48.495,00	9.801,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.296,36
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	14.475,98	640.354,69	12.690,64	20.812,82	0,00	1.500,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	1.209.834,13
SISTEMA INFORMATIVO	14.391,92	125.827,58	14.944,63	28.571,94	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204.736,07
Totale complessivo	32.978,78	837.486,74	56.422,14	55.450,67	35.604,00	1.500,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	1.539.442,33

5.2. La spesa per gli investimenti

Le spese per INVESTIMENTI nella nuova struttura di bilancio “armonizzato” sono costituite dal titolo 2^ spese per investimenti, e dal titolo 3^ spesa per “incremento attività finanziarie”.

Tabella 29 - Spese per investimento, confronto pluriennale

TITOLO II e III	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% impegni/ previsioni
investimenti anno 2014	2.355.960,00	65.140,00	2.421.100,00	1.248.029,71	51,55%
investimenti anno 2015 *	1.491.900,00	4.910.309,69	6.402.209,69	3.709.144,71	57,94%
investimenti anno 2016 *	2.398.842,89	1.233.448,64	3.632.291,53	1.490.603,62	41,04%

*Dal 2015, comprensivo di FPV e riaccertamento esercizi precedenti

Si evidenzia che la maggiore causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti, e fra gli esercizi, è conseguenza dei nuovi principi contabili introdotti dalla armonizzazione contabile. Per quanto riguarda il volume della spesa per investimenti la comparazione fra i vari esercizi è condizionata dall'applicazione dei nuovi principi e meccanismi di cui all'armonizzazione contabile art. 36 del DLGS.118/2011 e dal DPCM 28/12/2011.

Si sottolinea che con la competenza “potenziata” incide in misura assai significativa per la parte investimenti il meccanismo del “riaccertamento” e del Fondo Pluriennale, in particolare nel 2015 con il riaccertamento straordinario dei residui per euro 3.879.678,79.

Tale principio prevede infatti l'imputazione delle spese negli esercizi in cui le obbligazioni vengono a scadenza e non in quello in cui sorgono.

Applicando tale principio sono stati approvati impegni esigibili nell'anno 2016 per Euro 1.490.603,62 mentre ammonta a complessivi Euro 1.007.220,51 il volume degli impegni di spesa per investimenti che sono stati stralciati dall'esercizio – in parte su interventi finanziati con risorse 2016 e in parte con risorse di anni precedenti e già oggetto di reimputazione- per essere reimputati agli esercizi 2017-2019 tramite il meccanismo del Fondo Pluriennale Vincolato.

Si riporta di seguito il quadro di sintesi delle spese parte investimenti per territorio.

Tabella 30- Spese di investimento per area e per territorio

AREA	Dettaglio per territorio	CAMPOGALLIANO	CARPI	NOVI	SOLIERA	Totale
POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE E SICUREZZA	Mezzi di trasporto stradali	2.876,18	26.707,32	3.697,94	5.341,46	38.622,90
	Mobili e arredi per ufficio	0,00	1.324,92	13.574,85	0,00	14.899,77
	Attrezzature	2.255,65	3.859,93	2.643,49	2.586,93	11.346,00
	Mobili e arredi	0,00	0,00	1.707,10	0,00	1.707,10
	Totale	5.131,83	31.892,17	21.623,38	7.928,39	66.575,77
SERVIZI DIVERSI	Mobili e arredi per ufficio	0,00	6.405,00	9.801,36	0,00	16.206,36
	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	0,00	42.090,00	0,00	0,00	42.090,00
	Totale	0,00	48.495,00	9.801,36	0,00	58.296,36
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Mobili e arredi per ufficio	0,00	3.270,00	1.008,69	2.535,87	6.814,56
	Manutenzione e ristrutturazione edifici scolastici	8.616,80	1.074.362,17	0,00	0,00	1.082.978,97
	Attrezzature	0,00	549,01	0,00	0,00	549,01
	Mobili e arredi	4.271,92	50.383,14	8.796,52	17.717,26	81.168,84
	Ausili per alunni diversamente abili	1.713,30	32.797,84	3.031,60	780,01	38.322,75
	Totale	14.602,02	1.161.362,16	12.836,81	21.033,14	1.209.834,13
SISTEMA INFORMATIVO	Apparati di telecomunicazione	9.092,30	83.337,43	10.694,76	15.943,85	119.068,34
	Software	4.747,64	24.881,30	3.609,78	5.441,24	38.679,96
	Attrezzature	0,00	0,00	0,00	6.222,00	6.222,00
	Hardware	2.316,58	31.713,46	2.686,38	4.049,35	40.765,77
	Totale	16.156,52	139.932,19	16.990,92	31.656,44	204.736,07
Totale complessivo*		36.016,41	1.381.188,99	61.398,63	60.838,29	1.539.442,33

Tabella 31- Principali investimenti attivati nell'anno

ID	DESCRIZIONE	IMPEGNATO
20	Città dei bambini e delle bambine- Interventi per il ripristino della funzionalità e della sicurezza degli arredi ludici destinati ad uso collettivo delle aree verdi scolastiche	€ 188.523,99
30	Acquisto e sostituzione di arredi scolastici per le scuole di Carpi	€ 87.000,00
30	Acquisto e sostituzione di arredi scolastici per le scuole dell'Unione	€ 39.855,17
50	Lavori per il rifacimento della pavimentazione in linoleum nella scuola dell'infanzia G. Pascoli	€ 12.140,56
50	Manutenzione straordinaria tendente all'adeguamento dell'impianto antincendio del nido d'infanzia Tartaruga	€ 21.960,00
50	Manutenzione straordinaria tendente all'adeguamento dell'impianto antincendio del nido d'infanzia Pettiroso	€ 31.567,08
50	Manutenzione straordinaria tendente all'adeguamento dell'impianto antincendio del nido d'infanzia Pollicino	€ 24.518,00
50	Manutenzione straordinaria tendente all'adeguamento dell'impianto antincendio del nido d'infanzia Scarabocchio	€ 16.692,00
50	Manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale degli impianti antincendio delle scuole comunali di Carpi	€ 21.550,37
50	Lavori per modifiche relative allo scarico di acque piovane e acque miste presso il fabbricato scolastico di via Nicolò Biondo	€ 47.956,27
50	Lavori di manutenzione straordinaria relativi al consolidamento dei pannelli esterni e al risanamento del calcestruzzo nella scuola d'infanzia Agora	€ 64.169,76
80	Acquisto e sostituzione arredi, mezzi attrezzature e accordo di programma per la riqualificazione del corpo di P.M.	€ 56.815,77
90	Revisione del sistema Informatico	€ 204.736,07
180	Manutenzione straordinaria per la sistemazione della copertura del nido d'infanzia Flauto Magico di Campogalliano	€ 8.616,80
310	Acquisto e sostituzione di arredi, mezzi e attrezzature per servizi diversi	€ 58.296,36
360	Lavori di ristrutturazione per la realizzazione della nuova sede C.P.I.A. presso il fabbricato di via Nuova ponente	€ 630.000,00
410	Progetto potenziamento dell'infrastruttura tecnologica per la comunicazione in emergenza	€ 9.760,00

6. Indebitamento e gestione del debito

6.1. Indebitamento e gestione del debito

Al 31/12/2016 il portafoglio dell'Unione delle Terre d'Argine è composto da 4 prestiti obbligazionari assunti dal 2008 al 2011 per finanziare la costruzione di nuove scuole e la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici esistenti.

Si riporta di seguito prima la sintesi del debito residuo, pari a euro 8.810.753,27, poi il dettaglio per territorio di appartenenza degli edifici scolastici e per tipo di rischio.

Tabella 32- Situazione del debito residuo

Sintesi del debito residuo

Debito residuo	Tasso medio (Act/Act, Annuo)	Durata residua
8.810.753,27 €	0,79%	13 anni e 7 mesi

a) Debito residuo per territorio e per tipo di rischio

UNIONE-CARPI	7.073.874 €
UNIONE-CAMPOGALLIANO	591.809 €
UNIONE -SOLIERA	1.145.070 €

Debito per tipo di rischio

BOC	Impiego	% di esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Fisso	591.809,47	6,72%	4,85%
Variabile	8.218.943,80	93,28%	0,50%
Rischio totale	8.810.753,27	100,00%	0,79%

Tassi fissi: mutui (in euro) nei quali il tasso pagato rimarrà invariato fino all'estinzione.

Tassi variabili: mutui indicizzati a un tasso variabile Euribor

Imputazione capitale 2016

Territorio	Ammontare
Carpi	423.108,90
Soliera	67.455,00
Campogalliano	34.891,13
	525.455,03

Imputazione interessi 2016

Territorio	Ammontare
Carpi	40.463,77
Soliera	10.230,04
Campogalliano	29.631,11
	80.324,92

	INCIDENZA INDEBITAMENTO				
	2012	2013	2014	2015	2016
Impegni interessi passivi + rate mutui tit. IV / accertamenti titoli I+II+III	1,81%	1,50%	1,52%	1,53%	1,41%

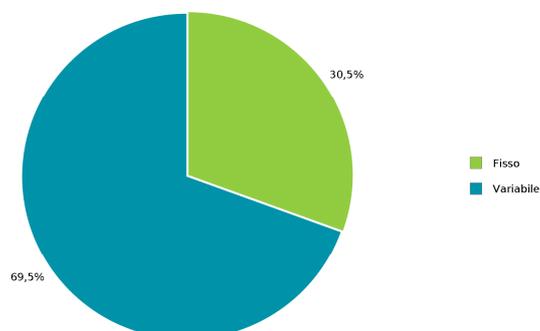
Considerando l'indebitamento dei comuni appartenenti all'Unione, si riportano di seguito i dati che derivano dal consolidamento.

Tabella 33- Indebitamento consolidato Unione Terre d'Argine e Comuni aderenti

a) Sintesi del debito residuo consolidato

Debito residuo	Tasso medio (Act/Act, Annuo)	Durata residua
43.987.492,59 €	1,50%	9 anni e 10 mesi

Tipo	Debito residuo	% esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Fisso	13.432.948,31 €	30,54 %	4,48 %
Variabile	30.554.544,28 €	69,46 %	0,19 %
Rischio totale	43.987.492,59 €	100,00 %	1,50 %



7. La gestione residui

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi al 31/12 degli ultimi due anni. Il riaccertamento dei residui, cioè la verifica del permanere delle condizioni che ne hanno dato origine come disposto dall'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000, è stato effettuato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 33 del 29/3/2017, corredata dal parere del revisore unico dei conti, che ha recepito le risultanze delle determinazioni dirigenziali predisposte dai vari settori dell'ente.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi consiste nella verifica, da parte di ciascun responsabile di Servizio, dei titoli giuridici idonei al mantenimento delle entrate e delle spese in bilancio, quali crediti e debiti, in attesa della loro riscossione o pagamento.

Tabella 34- Residui attivi e passivi da riportare (c/residui al 31/12)

Descrizione	2015	2016	Variatz. %	Differenza
Residui attivi da riportare				
in c/residui				
TIT.I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT II: Trasferimenti correnti	532.097,93	1.723.135,03	223,84%	1.191.037,10
TIT. III: Entrate extratributarie	1.083.651,81	2.342.012,85	116,12%	1.258.361,04
TIT. IV: Entrate in conto capitale	0,00	220.233,76	0,00%	220.233,76
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	19.110,44	33.512,74	75,36%	14.402,30
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.634.860,18	4.318.894,38	164,18%	2.684.034,20
Residui passivi da riportare				
in c/residui				
TIT. I: Spese correnti	110.491,97	1.122.773,20	916,16%	1.012.281,23
TIT. II: Spese in c/capitale	4.894,75	37.366,10	663,39%	32.471,35
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	5.542,47	10.852,25	95,80%	5.309,78
TOTALE RESIDUI PASSIVI	120.929,19	1.170.991,55	868,33%	1.050.062,36

Tabella 35- Residui attivi e passivi da riportare (c/competenza al 31/12)

Descrizione	2015	2016	Variatz. %	Differenza
Residui attivi da riportare				
dalla competenza				
TIT.I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT II: Trasferimenti correnti	7.586.805,36	6.691.048,58	-11,81%	-895.756,78
TIT. III: Entrate extratributarie	3.300.135,57	3.501.390,90	6,10%	201.255,33
TIT. IV: Entrate in conto capitale	1.339.610,66	555.604,00	-58,52%	-784.006,66
TIT. V: Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VI: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	99.533,63	35.448,00	-64,39%	-64.085,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI	12.326.085,22	10.783.491,48	-12,51%	-1.542.593,74
Residui passivi da riportare				
dalla competenza				
TIT. I: Spese correnti	7.474.827,95	8.290.680,87	10,91%	815.852,92
TIT. II: Spese in c/capitale	396.290,86	739.781,04	86,68%	343.490,18
TIT. III: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. IV: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. V: Chiusura anticipazioni da istituto tesorieretti	0,00	0,00	0,00%	0,00
TIT. VII: Spese per conto terzi e partite di giro	229.468,28	309.326,77	34,80%	79.858,49
TOTALE RESIDUI PASSIVI	8.100.587,09	9.339.788,68	15,30%	1.239.201,59

I residui a riportare al successivo esercizio 2017 assommano complessivamente ad euro 15.102.385,86 per la parte entrata, e ad euro 10.510.780,23 per la parte spesa. Oltre ai residui 2015 e precedenti, la revisione è stata posta in essere anche per gli impegni e gli accertamenti 2016.

La suddetta ricognizione è stata affiancata al riaccertamento, fatto ai sensi dell'art. 7 DPCM 28/12/2011 e approvato con delibera di Giunta, per la parte di competenza applicando il nuovo concetto di accertamento e di impegno, e quindi di residuo attivo e passivo, introdotto dall'art. 36 D.Lgs. 118 del 23/6/2011.

Si ricorda che il riaccertamento comporta anche la costituzione in entrata, nell'esercizio successivo all'operazione di riaccertamento, del Fondo Pluriennale Vincolato per la copertura delle obbligazioni sorte negli esercizi precedenti e imputate, o che si prevede di assumere e imputare, agli esercizi futuri, di importo pari alla differenza tra impegni e accertamenti eliminati.

Si è pertanto provveduto ad un'accurata analisi di tutti gli attuali residui attivi e passivi correnti e di conto capitale, per valutare:

- il titolo al mantenimento delle somme in bilancio (in assenza del titolo al mantenimento dell'obbligazione, le somme contribuiscono a determinare l'avanzo di amministrazione, in c/competenza o in c/residui);

- l'esigibilità, e la correlata imputazione nelle annualità corrispondenti alle scadenze delle obbligazioni.

La tabella seguente mostra i crediti/debiti mantenuti a bilancio per anzianità.

Tabella 36- Residui attivi e passivi da riportare per anno di provenienza suddivisi per titoli (al 31/12)

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale	
RESIDUI ATTIVI	TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								0,00	
	TIT. II: Trasferimenti correnti			288.000,00	2.225,70	98.057,01	1.334.852,32	6.691.048,58	8.414.183,61	
	TIT. III: Entrate extratributarie		508,54	1.761,86	396.489,47	665.487,21	1.277.765,77	3.501.390,90	5.843.403,75	
	TIT. IV Entrate in conto capitale						220.233,76	555.604,00	775.837,76	
	TIT. V Entrate da riduzione di attività finanziarie								0,00	
	TIT. VI Accensione prestiti								0,00	
	TIT. VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								0,00	
	TIT. IX Entrate per conto terzi e partite di giro		1.752,00			1.120,07	15.060,05	15.580,62	35.448,00	68.960,74
	TOTALE RESIDUI ATTIVI	0,00	0,00	2.260,54	289.761,86	399.835,24	778.604,27	2.848.432,47	10.783.491,48	15.102.385,86
RESIDUI PASSIVI	Tit. I Spese correnti					16.612,49	1.106.160,71	8.290.680,87	9.413.454,07	
	Tit. II Spese in conto capitale	314,25			4.000,00		33.051,85	739.781,04	777.147,14	
	Tit. III Spese per incremento attività finanziarie								0,00	
	Tit. III Rimborso prestiti								0,00	
	Tit. IV Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								0,00	
	TIT. VII Spese per conto terzi e partite di giro		4.469,77	519,67			210,61	5.652,20	309.326,77	320.179,02
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	314,25	0,00	4.469,77	519,67	4.000,00	16.823,10	1.144.864,76	9.339.788,68	10.510.780,23

L'incremento dei crediti di parte corrente è bilanciato dal contestuale incremento di apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità e dovuto ai nuovi principi contabili che prevedono la registrazione delle entrate al lordo delle possibili quote di inesigibilità e non più solo nel momento della loro riscossione.

8. La tempestività dei pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, elaborato secondo le indicazioni fornite dal D.P.C.M. 22/09/2014 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 3/2015, e pubblicato, ai sensi di quanto prescritto dalla citata normativa, sul sito internet dell'Unione, testimonia il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento

Tabella 37- Indicatore tempestività dei pagamenti

PERIODO	NUMERO PAGAMENTI	TOTALE PAGATO NEL PERIODO	IMPORTI FATTURE PAGATE per GIORNI DI RITARDO	INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
ANNO 2014	9283	20.557.830,34	-9.361.113,30	-0,46
ANNO 2015 1° TRIM	2086	5.103.653,05	-14.261.592,03	-2,79
ANNO 2015 2° TRIM	1177	4.464.029,58	94.743.926,75	21,22
ANNO 2015 3° TRIM	1998	6.037.495,97	40.250.310,95	6,67
ANNO 2015 4° TRIM	1942	6.681.059,71	-25.153.391,02	-3,76
ANNO 2015	7203	22.286.238,31	95.579.254,65	4,29
ANNO 2016 1° TRIM	2061	4.533.089,60	-10.100.054,79	-2,23
ANNO 2016 2° TRIM	1872	4.990.231,36	-43.439.133,29	-8,70
ANNO 2016 3° TRIM	1579	3.925.482,37	-26.755.355,30	-6,82
ANNO 2016 4° TRIM	1508	4.549.948,30	-27.980.669,89	-6,15
ANNO 2016	7020	17.998.751,63	-108.482.563,27	-6,03

L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture. Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

A riguardo è stata infine rilasciata apposita attestazione ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014.

9. La gestione economico-patrimoniale

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

10. Enti e organismi strumentali e società partecipate

10.1. Elenco società partecipate in via diretta (con indicazione della relativa quota percentuale)

Nella tabella seguente sono indicate le partecipazioni in enti ed organismi ed i siti web di riferimento.

Tabella 38–Elenco delle partecipazioni detenute dall'Unione Terre d'Argine alla data dell'1/12/2016

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ENTE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2015)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2015)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2015)	DURATA	Sito web società
Società partecipata	LEPIDA	Gestione rete regionale banda larga e servizi connettività	0.0016%	1	1.000,00	60.713.000,00	184.920,00	62.248.499,00	31/12/2015	http://www.lepida.it
Fondazione	FONDAZIONE PROGETTO PER LA VITA	Attività di solidarietà sociale nel campo dell'handicap (Dopo di noi)	-	-	13.000,00	25.000,00	-558,00	31.381,00	indeterminata	www.fondazioneprogettoperlavita.it

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Informazioni di dettaglio sono presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Unione Terre d'Argine:

<http://www.terredargine.it/atti-pubblici/amministrazione-trasparente/12641-altri-contenuti/bilanci-degli-enti-partecipati>

11. Debiti fuori bilancio

Ciascun responsabile di settore, contestualmente all'atto di rideterminazione dei residui attivi e passivi, ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2016.

12. Strumenti finanziari derivati: oneri e impegni derivanti

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

13. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e altri soggetti

L'ente non ha garanzie fideiussorie rilasciate tuttora in essere.

14. Risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici e ai programmi

Si rimanda ad apposita sezione in appendice.

14.1 Schede DUP

Nell'apposita sezione in appendice, prima parte.

14.2 Riepilogo spese correnti e c/capitale per Programma e obiettivo strategico

Nell'apposita sezione in appendice, seconda parte.

